



La fine della Dem-ocrazia

Joe Biden ha concesso la grazia al figlio Hunter per le condanne ricevute, sia quelle sui reati federali legati alle armi che quelle inerenti le tasse. Solo per queste ultime si prevedono fino a 17 anni carcere, mentre per quelle sulle armi fino a 25 anni. Si tratta, da quanto si è appreso, di una grazia 'totale e incondizionata' per tutto quanto compiuto dal figlio del presidente uscente.

Meno male che a più riprese il presidente Democratico aveva spergiurato che non avrebbe utilizzato il beneficio a favore del figlio, poiché affermava di credere nella giustizia americana. E con che faccia tosta, soprattutto dopo aver rivendicato ripetutamente e orgogliosamente la differenza rispetto al suo avversario elettorale Donald Trump. Proprio quest'ultimo accusava a sua volta il sistema Dem di volerlo abbattere con i processi giudiziari. Ma l'unica differenza, enorme, è che quando perse le elezioni del 2020 Trump non si graziò per gli addebiti, tutti già noti. Diciamolo chiaro: con l'odierna decisione di Biden negli Stati Uniti si è creato un precedente pericoloso. D'altra parte, il tentativo i Dem l'avevano già fatto durante la corsa presidenziale, chiedendo la modifica delle norme sulla Corte Suprema. Esiste ancora una democrazia negli States?

[Read More](#)
